



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna Liceo Artistico Statale "F. De Andrè" Via De Martis - 07029 TEMPIO PAUSANIA (SS) Tel. 079 671353 E mail SSSL030007@istruzione .it - E mail PEC SSSL030007@pec.istruzione .it Codice Fiscale: 91009410902 Codice Meccanografico: SSSL030007</p>	
---	--	---

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione dopo l'O.M. n. 55 del

22 marzo 2024

3°PERIODO DIDATTICO ARTI FIGURATIVE
EX CLASSE 5°SER. AF

A.S. 2023 – 2024

Approvato dal Consiglio di classe in data 10. 05.2023

Affisso all'albo in data 15 maggio 2024

Coordinatore

Prof. ssa Spina Claudia

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Saba Giovanna Maria



BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico "F. De André" di Tempio Pausania, nella pianificazione del piano triennale dell'offerta formativa, individua alcune priorità strategiche da raggiungere attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, che muovono in modo imprescindibile dalla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e dal coinvolgimento degli alunni. Nello specifico, gli obiettivi formativi che il nostro Istituto pone come prioritari, tra quelli indicati all'art. 1 – comma 14 – legge n. 107 del 13/07/2015, sono i seguenti e si distinguono in trasversali e specifici. In relazione ai primi:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
4. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
5. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

In relazione ai secondi:

1. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. potenziamento delle competenze nella pratica dell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

La proposta del nostro Liceo è in linea con quanto indicato nel Decreto 22 Agosto 2007, n. 139, in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei Licei: a questo proposito, è bene ricordare che il percorso del Liceo Artistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per esprimere la propria creatività e progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Il secondo biennio orienta invece gli studenti verso gli indirizzi di Design e Grafica nella Sede Centrale di Tempio e Grafica, Architettura e Ambiente e Arti Figurative nella Sede Associata di Olbia

PARTE GENERALE DEL PECUP (Vedi Allegato A del DPR n. 89/2010)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI DEL PECUP (Vedi Allegato A del DPR n. 89/2010)

PARTE SPECIFICA PER INDIRIZZO DEL PECUP

LICEO ARTISTICO

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo



contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Quadro orario del Liceo Artistico (CPIA)

I CPIA, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, sono scuole statali istituite dal Ministero della Pubblica Istruzione con DPR 29 ottobre 2012, n. 263. Gli alunni che frequentano il corso serale seguono un percorso CPIA di secondo livello (finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e **artistica**), articolato in tre periodi didattici (1° periodo, 2° periodo e 3° periodo). I percorsi d'istruzione dei CPIA, così come previsto dall'art. 5 del DPR 263/2012, sono "organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso, sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto". Il CDC ha predisposto, per gli alunni e per l'intero percorso, i patti formativi che prevedono una personalizzazione del percorso formativo sulla base delle programmazioni individuali dei docenti. Di seguito il quadro orario:

QUADRO ORARIO CORSO ARTI FIGURATIVE (CPIA)

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A-51/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A-51/A	Storia e Geografia	66	66	132				
ASSE MATEMATICO	49/A	Matematica *	66	66	132				
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze naturali **	99		99				
	37/A	Storia e Filosofia				99	99	198	99
	49/A	Matematica e Fisica				99	99	198	99
	12/A-13/A	Chimica ***				99		99	
		Religione Cattolica o attività alternative		33			33		33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			726			858	396
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			792			660	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	792

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE								
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66
8/A-21/A-11/D-12/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198				
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165				
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165				
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D	Laboratorio artistico ****	66	66	132				
8/A-21/A-22/A-11/D-15/D-19/D-20/D-21/D	Laboratorio della figurazione				99	165	264	198
8/A-21/A-22/A-11/D-15/D-19/D-20/D-21/D	Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree				132	132	264	132
	Totale ore			792			660	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	792

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A A Arti Figurative è composta da 14 alunni; 7 dei quali non sono mai stati presenti a lezione, tutti i corsisti frequentanti, tranne uno proveniente da diurno, vengono dalla II annualità del II Periodo Didattico, parte degli alunni sono in possesso di altri titoli con cui sono stati ammessi, dopo prove di accertamento al corso di studi.

La frequenza di una parte della classe in alcuni periodi è stata irregolare a causa degli impegni del lavoro o di problemi personali/familiari che li hanno costretti a mancare più volte durante l'anno: purtroppo nei corsi serali, non è nuovo questo fenomeno proprio perché strettamente collegato alle variabili dell'aspetto lavorativo/personale.

L'istituto offre agli studenti occasioni e strumenti per contribuire incisivamente alla formazione della loro cultura personale ed in particolare per favorire:

- lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vivono;
- le capacità di comunicazione e di interazione.

Il quadro globale e complessivo del processo di apprendimento degli alunni rimasti appare pressoché positivo. I fattori umani che hanno contribuito a creare tale clima, visto anche l'esiguo numero di alunni, sono legati alla disponibilità degli studenti a svolgere le attività in classe con spirito attivo, unitamente alla correttezza e al rispetto delle regole. Di conseguenza, emerge, nel complesso, una certa propensione a un apprendimento basato su un metodo aperto alla ricerca dei percorsi tematici e caratterizzato da una costante partecipazione al dialogo educativo.

Ciò nonostante la classe presenta difficoltà a livello didattico dovute sia al contesto familiare e lavorativo sia a lacune pregresse non del tutto sanate. La classe consapevole di queste difficoltà a volte presenta fragilità emotive che si ripercuotono sull'andamento didattico.

Partendo dalla considerazione che molti docenti sono stati nominati un mese prima o addirittura alla chiusura del I quadrimestre, a conclusione di questo a.s. la classe evidenzia nel complesso un profitto positivo, sia per la motivazione, sia per la partecipazione attiva. Gli obiettivi, relativi ai contenuti disciplinari programmati, che sono stati ridimensionati a causa dell'arrivo tardivo di molti docenti, sono stati raggiunti.

Per un maggior dettaglio per singola disciplina si vedano le relazioni più avanti riportate.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/2023	10	1	0	9
2023/2024	14	5	0	-----

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Quando necessario è stato privilegiato il recupero in itinere in alcune particolari fasi dell'anno, in concomitanza con le fasi di verifica collegiale degli apprendimenti e condivisione delle valutazioni disciplinari, messe in atto in concomitanza con le riunioni del Consiglio di classe, in particolare a conclusione del primo quadrimestre.

Ferma restando la specificità delle azioni messe in atto nelle diverse discipline, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e strategie:

- attività di ripasso, collettivo e per piccoli gruppi;
- attività di rinforzo delle competenze in fase di acquisizione;
- creazione di gruppi di studio con attività di peer education e di cooperative learning;
- utilizzo di materiale didattico di supporto;
- svolgimento verifiche formative per l'accertamento della progressione nelle conoscenze, competenze e abilità in vista della verifica sommativa.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha somministrato verifiche finalizzate a migliorare l'apprendimento e la consapevolezza di sé. Per questo motivo, i docenti si sono impegnati a comunicare agli studenti le modalità di verifica da svolgere e i criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto da PTOF e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.

Si è proceduto sia alla valutazione formativa che a quella sommativa allo scopo di:

- accertare i livelli di partenza ed il conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalle programmazioni disciplinari. Qualora tali obiettivi non siano stati raggiunti, si è attivato tempestivamente il recupero in itinere;
- monitorare i risultati ottenuti dai singoli allievi, al fine di accertare le conoscenze, le competenze e le capacità di volta in volta conseguiti da ciascuno.

Il giudizio, in sede di scrutinio finale, scaturirà non solo dai risultati delle verifiche, ma anche dalla rilevazione degli elementi comportamentali già segnalati in precedenza e dalla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella presente programmazione.

I processi di verifica e valutazione che si sono rivelati utili a migliorare l'attività didattica sotto l'aspetto formativo sono stati:

prove scritte e pratiche:

- verifiche formative in itinere;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- stesura di testi sulla base delle tipologie dell'Esame di Stato;
- esercizi;
- esercitazioni pratiche.

verifica orale:

- colloquio;
- commento ad opere d'arte;
- libera conversazione su un argomento dato;
- esposizione di lavori di ricerca, anche per gruppi di lavoro.

Il Consiglio di classe ha adottato, come fattori che hanno concorso alla valutazione periodica, i seguenti parametri per il conseguimento degli obiettivi minimi previsti:

- Conoscenze:** Acquisizione delle conoscenze minime di base, corrette anche se non approfondite.
- Competenze:** Applicazione corretta delle conoscenze minime e dei linguaggi e strumenti specifici; esposizione / rielaborazione semplice e corretta.
- Abilità / Capacità:** Comprensione ed interpretazione di informazioni semplici; analisi corretta di situazioni semplici; elaborazione semplice, ma corretta di compiti grafico / plastico / progettuali.

Per i criteri di valutazione delle **prove scritte** o **scritto/grafiche** si rimanda ai singoli piani disciplinari, per la valutazione delle prove di simulazione si rimanda alle griglie di valutazione in allegato.

Nella valutazione delle **prove orali**, oltre ai criteri specifici per ogni disciplina, sono stati considerati oggetto di valutazione i seguenti punti:

- pronuncia e lettura del testo proposto;
- grado di conoscenza dei contenuti;
- esposizione e proprietà lessicale;
- capacità di operare collegamenti e connessioni;
- capacità critica e di rielaborazione personale.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- il livello di partecipazione, propositività, autonomia registrato nel corso delle attività;
- la disponibilità alla sperimentazione di modalità didattiche alternative e l'apporto fornito nel supportare eventualmente i compagni in difficoltà.



In fase di valutazione finale, considerato che si dovrà stabilire il credito scolastico per ogni singolo allievo, si terrà conto oltre che del raggiungimento degli obiettivi standard minimi stabiliti in termini di conoscenze, competenze e capacità per singola materia, anche dei seguenti indicatori:

- Impegno, partecipazione, interesse
- Capacità individuali
- Metodo di lavoro
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Rielaborazione personale dei contenuti
- Progressi o regressi rispetto al livello di partenza
- Partecipazione alle attività integrative e di recupero

La didattica in classe è stata integrata, durante tutto l'anno, con la piattaforma Gsuite ormai consolidata. In considerazione delle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, ha consentito di adottare sia forme di verifica scritta, sia orale, sia pratica. Nella seconda parte dell'anno, si è adottata la modalità orale, in funzione multidisciplinare e sono state privilegiate le verifiche scritte e pratiche, si sono svolte le simulazioni delle prove scritte e pratiche, 1 simulazioni di Italiano, 1 simulazione della seconda prova Grafico-Pittorico. Le verifiche sommative sono state regolarmente valutate e trascritte sul registro elettronico

Le verifiche orali hanno avuto, in molte occasioni, soprattutto carattere formativo e orientativo soprattutto nella modalità di simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato. Le verifiche sommative sono state regolarmente valutate e trascritte sul registro elettronico

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle differenze epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il C.d.C. individua, a livello socio affettivo e cognitivo interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e conoscenze, competenze e capacità / abilità raggiunte dagli allievi nel corso dell'anno scolastico.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

VOTO	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
2 – 3 Scarso	Mostra scarso impegno	Frammentaria e superficiale	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non riesce a rielaborare le conoscenze
4 Insufficiente	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento demotivato, s'impegna poco nello studio	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze richieste, presenta gravi lacune di base	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze



5 Medioc re	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede solo parzialmente le conoscenze e le competenze richieste	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale
6 Sufficie nte	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo	Ha conoscenze non molto approfondite e competenze sufficienti per eseguire delle semplici esercitazioni	Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali
7 Discret o	Denota attitudine per la materie ed interesse per le lezioni; si impegna nello studio	Possiede conoscenze e competenze sufficienti per eseguire delle esercitazioni complesse	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite e sa effettuare analisi sufficientemente complete	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento e riesce a rielaborarli
8 Buono	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio e ha caratteristiche da leader	Evidenzia conoscenze approfondite e complete che gli permettono di eseguire in modo corretto esercitazioni complesse	Sa effettuare analisi approfondite ed effettua analisi approfondite Buone le capacità intuitive e di sintesi	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche
9 – 10 Ottimo Eccellen te	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo; ha caratteristiche da leader, ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi, possiede ottime capacità intuitive – sintetiche, possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione	Possiede considerevoli capacità critiche e logico – deduttive, è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali



INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DELL'ESAME

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA

È stata effettuata 1 simulazione della I prova. Gli alunni hanno svolto gli elaborati previsti dalla prova somministrata nelle sessioni d'esame degli ultimi 5 anni (sono state comunque svolte esercitazioni sulle tipologie d'esame durante tutto l'anno).

Gli alunni hanno effettuato le seguenti scelte::

- TIPOLOGIA A: 1 alunno
- TIPOLOGIA B: 6 alunni

Si veda l'allegato 1 per i dettagli della prova somministrata.

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE (ADOPTATE IN SEDE DI DIPARTIMENTO E PARAMETRATE SU BASE 20)

Griglia di valutazione scritto d'Italiano

Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideaione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Indicatore 4 (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità)	_____



		punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	
Indicatore 6 (max 10 pt)	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 7 (max 10 pt)	Interpretazione corretta e articolata del testo.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	-----
Totale			

Voto in decimi Totale diviso 10	/10
Voto in ventesimi Totale diviso 5	/20

Griglia di valutazione scritto d'Italiano

Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)			
Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideaione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			



Indicatore 4 (max 20 pt)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-11 (Carenza) punti 12-13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Totale			

Voto in decimi Totale diviso 10	/10
Voto in ventesimi Totale diviso 5	/20

Griglia di valutazione scritto d'Italiano

Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 pt.)

Indicatore 1 (max 20 pt)	-Ideaione organizzazione e pianificazione del testo	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Coesione e coerenza testuale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 2 (max 20 pt)	-Ricchezza e padronanza lessicale	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
Indicatore 3 (max 20 pt)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza))	_____
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza)	_____



		punti 10 (Piena sicurezza))	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Indicatore 4 (max 20 pt)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	punti 1-6 (Grave carenza) punti 7-11 (Carenza) punti 12-13 (Accettabilità) punti 14-18 (Sicurezza) punti 19-20 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 5 (max 10 pt)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Indicatore 6 (max 10 pt)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	punti 1-3 (Grave carenza) punti 4-5 (Carenza) punti 6 (Accettabilità) punti 7-9 (Sicurezza) punti 10 (Piena sicurezza)	_____
Totale			

Voto in decimi Totale diviso 10	/10
Voto in ventesimi Totale diviso 5	/20

- SECONDA PROVA PRATICA (Grafico-Pittorico)

Vista la particolarità della prova (svolgimento in 3 gg), i tempi di realizzazione e le esigenze degli stessi che sono comunque studenti-lavoratori, è stata effettuata una sola prova di simulazione (in allegato). Il docente continuerà, comunque, durante le sue lezioni, a somministrare le esercitazioni utilizzando la stessa tipologia dell'Esame di Stato.

Il dipartimento di discipline di Arti figurative ha deliberato di proporre la seguente tipologia al corso serale di Olbia.

Arti figurative: traccia "dall'autoritratto al selfie" (schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla)

È stato messo a disposizione della classe, durante la prova, del materiale consultabile e utilizzabile per l'elaborato, il materiale illustrativo è stato disponibile nell'arco di tutti e tre i giorni. Non si esclude che si renda necessaria la stessa procedura durante l'Esame di Stato. Inoltre potrebbe essere necessario dare la possibilità agli alunni di poter portare un ulteriore supporto pittorico (tela) differente da quello cartaceo messo a disposizione dalla scuola per l'elaborato finale della prova, da concordarsi con la commissione d'esame.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2 Prova Grafico-Pittorico

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3



Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)		Descrittori	PUNTI	
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,5 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2 -3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependo in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependo in modo completo nella proposta progettuale.	4	

Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	I	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	II	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	
	I	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	



Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5
	I I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1
	II I	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5
	I V	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5
	I I	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	II I	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente con le scelte effettuate.	1,5
	I V	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3

4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ADEGUATA ALLE NUOVE MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1 - 2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il consiglio ha predisposto una simulazione del colloquio orale che si effettuerà per la fine di maggio.



COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

È stata data particolare rilevanza al potenziamento delle competenze digitali

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Stesura testi scritti di varie tipologie	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura inglese Filosofia Storia Storia dell'Arte Discipline pittoriche
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Attività di ricerca e consultazione	Lingua e cultura inglese Filosofia Discipline Pittoriche Lingua e letteratura italiana Storia Storia dell'arte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Attività di ricerca autonoma o su tematiche assegnate	Lingua e cultura inglese Filosofia Discipline Pittoriche Lingua e letteratura italiana Storia Storia dell'arte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Realizzazione video-presentazioni	Storia dell'Arte
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Attività didattica	Tutte le discipline

Il livello medio di competenza digitale della classe appare sufficiente.

CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti deliberati nel PTOF (Delibera del Consiglio di Istituto del 22-12-2020)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione



cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

CREDITO SCOLASTICO_ALLEGATO A D.Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Criteri PTOF

Il credito scolastico sarà attribuito nella misura massima della banda di oscillazione di riferimento nei seguenti casi: la media dei voti, all'interno della fascia, supera la metà della banda di oscillazione;

- STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato con correttezza, serietà ed impegno al processo formativo ed alle attività scolastiche promosse nell'ambito del PTOF ivi comprese quelle svolte a distanza;
- STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato, concludendoli, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento progettati per l'a.s. in corso conseguendo un giudizio globale pari a almeno BUONO (livello 3 EQF) riferito al raggiungimento delle competenze trasversali previste nei rispettivi progetti formativi;
- Agli STUDENTI che beneficiano di un aiuto (da non sufficiente a 6) con voto di consiglio viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.
- Agli studenti ammessi all'esame di stato con un'insufficienza viene assegnato il punteggio minimo.
- Agli alunni che beneficiano di un aiuto con voto di consiglio in sede di scrutinio verrà assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA

3° periodo didattico (Ex V serale)

anno scolastico 2022/2023

**TITOLO: LA COSTITUZIONE E LE
GARANZIE DELL'UOMO E DEL CITTADINO**

COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ	Contini Massimo	
DISCIPLINE / DOCENTI COINVOLTI	DOCENTE	DISCIPLINA
	Spina Claudia	Discipline pittoriche
	Spina claudia	Lab. della figurazione
	Contini Massimo	Italiano
	Mulas Alessio	Filosofia e Storia
	Simoni Alessia Francesca	Storia dell'arte
	Aresti Stefano	Matematica e Fisica
	Corda Yasmine	Inglese
	Chessa Michele	Religione
MACROAREA/ NODO INTERDISCIPLINARE SCELTO	LA COSTITUZIONE E LE GARANZIE DELL'UOMO E DEL CITTADINO Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione e gli articoli fondamentali della Carta Istituzionale. In particolare: i diritti inviolabili, la sovranità popolare, il ripudio della guerra, il diritto di eguaglianza, il solidarismo.	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;• Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale;• Sviluppare la cittadinanza attiva;• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Saper far propri i dettami Costituzionali per divenire cittadini consapevoli e responsabili dell'importanza dei Diritti e dei Doveri che permettono la pacifica convivenza civile della comunità d'appartenenza.• Essere capaci di vigilare e tutelare i Diritti sanciti nella nostra Carta Costituzionale, perché solo praticandoli e vivendoli possiamo preservarli.• Sviluppare la capacità di riconoscere a tutte le persone pari dignità e diritti.	
DISCIPLINA	CONOSCENZE	

ITALIANO ()	Nascita della costituzione italiana - I principi fondamentali della costituzione (art. 1-12): analisi testuale degli articoli in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo.	
MATEMATICA	Agenda 2030, SRSvS RAS, ART. 9 della Costituzione - Il fenomeno del Consumo di Suolo Comunicazione dei dati tramite grafici e infografiche	
FILOSOFIA/STORIA ()	I totalitarismi e la sospensione dei diritti	
INGLESE ()	Lo sfruttamento minorile e la denuncia sociale di Charles Dickens in Oliver Twist.	
ST. DELL'ARTE ()	La tutela e la conservazione dei Beni culturali. Testo unico dei beni culturali e Art. 9 della Costituzione.	
DISCIPLINE PITTORICHE () E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE ()	I Diritti Umani attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea Realizzazione delle opere progettate nelle ore di discipline pittoriche	
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • La libertà religiosa :art 19 • Rapporti tra lo Stato Italiano e la Chiesa Cattolica 	
METODOLOGIE	<p>Metodologie:</p> <p>Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico. Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e della legalità. Si realizzeranno esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico.</p>	
TEMPI	Ore annuali: 33 h (v. dettaglio per discipline) LE ORE VANNO REGistrate ALLA RELATIVA VOCE NEL REGISTRO ELETTRONICO.	
DOCENTE	EDUCAZIONE CIVICA	ORE PER DISCIPLINA
Spina Claudia	Discipline Pittoriche	4
	Laboratorio della figurazione	4
Corda Yasmine	Inglese	4
Mulas Alessio	Storia/Filosofia	3
Simoni Alessia Francesca	Storia dell'Arte	3
Contini Massimo	Italiano	8
Aresti Stefano	Matematica/Fisica	3
Chessa Michele	Religione	4

VERIFICHE	<p>Per monitorare e verificare la realizzazione del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none">• si indurranno incontri periodici di riflessione e giudizio del lavoro svolto e dei risultati;• si inviteranno docenti e allievi a esporre i materiali e i testi prodotti;• si risponderà al Consiglio di classe del progetto in corso di realizzazione;• si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il percorso individuato ad inizio d'anno.
VALUTAZIONI	<p>Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'interesse suscitato negli allievi;• le capacità di attenzione dimostrate;• l'autonomia nel promuovere iniziative;• la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione. <p>VALUTAZIONE PERIODICA E IN DECIMI, VA COMUNICATA ALLA FINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE E ALLA FINE DELL'ANNO AL DOCENTE COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE</p>

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Ore settimanali: 3
Docente: Contini Massimo
Libro di testo: come consuetudine del corso serale, si è preferito l'uso delle dispense prodotte dal docente, sintetiche ma esaustive. Il libro è servito soprattutto per la lettura e l'analisi dei testi. Sambugar Marta e Salà Gabriella - Codice letterario per il nuovo esame di stato, vol. 3A e 3B

Obiettivi raggiunti	<p>Premessa: la classe partiva da un livello piuttosto basso, soprattutto riguardo l'analisi dei testi, la comprensione dei suoi elementi costitutivi generali e nelle nozioni complessive della storia letteraria. Per questo si è privilegiato un approccio che favorisse la comprensione dei temi della letteratura del XIX e XX secolo, degli elementi caratteristici dei vari autori e il "senso" dei testi, ed eventualmente in un secondo momento si affrontava il linguaggio specifico, l'analisi metaletteraria e formale. Inoltre, viste le ore attive di italiano nel serale e la discontinuità didattica (periodo di occupazione dell'istituto, frequenza irregolare, studenti lavoratori), il programma si è dovuto ridimensionare e rimodulare secondo linee essenziali.</p> <p>Gli obiettivi sono stati comunque globalmente raggiunti.</p> <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Educazione letteraria<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali;
----------------------------	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca; • Conoscere testi, autori, generi e tematiche della letteratura del XIX e del XX secolo; • Le caratteristiche delle varie tipologie di testo (narrativo, espositivo, poetico, argomentativo). <p>2. Metalingua letteraria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle caratteristiche linguistiche e stilistiche delle opere e dei brani esaminati. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore • individuare il punto di vista dell'autore in rapporto al tema trattato • Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del periodo • Operare confronti fra testi e autori individuando analogie e differenze • Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un testo letterario, argomentativo, poetico le parole chiave. • Essere in grado di operare analisi e sintesi/ riduzione ed espansione di un testo. • Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di sintesi, argomentativi o di rielaborazione basati sulle tipologie della prima prova d'esame. 																																													
<p>Livelli per gruppi di alunni</p>	<table border="1"> <tr> <td colspan="5">Conoscenze</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>3</td> <td>2</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td colspan="5">Abilità</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2</td> <td>5</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td colspan="5">Competenze</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2</td> <td>3</td> <td>2</td> <td>-</td> </tr> </table>	Conoscenze					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	2	3	2	-	-	Abilità					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		2	5	-	-	Competenze					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		2	3	2	-
Conoscenze																																														
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																										
2	3	2	-	-																																										
Abilità																																														
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																										
	2	5	-	-																																										
Competenze																																														
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																										
	2	3	2	-																																										
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali relative all'analisi del testo • verifiche orali relative alla storia e all'interpretazione della letteratura italiana; • verifiche scritte (tipologie della prima prova d'esame); • prove strutturate; • prove semi-strutturate; • esercitazioni. <p>I criteri di valutazione sono definiti nella griglia adottata dal dipartimento di Letteratura Italiana. Vista la situazione della classe (si veda la premessa degli obiettivi) anche la valutazione ha</p>																																													

	privilegiato un approccio che favorisse la comprensione dei temi della letteratura del XIX e XX secolo, degli elementi caratteristici dei vari autori e il "senso" dei testi, e in un secondo momento il linguaggio specifico, l'analisi metaletteraria e formale.
Metodi	<p>La metodologia didattica prevalente è quella della lezione frontale che coinvolga attivamente gli studenti facendo leva sulle conoscenze pregresse. Questa metodologia è affiancata da attività che stimolino ulteriormente la partecipazione attiva degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata, che solleciti alla ricerca e alla scoperta; • ricerche individuali e lavori di gruppo; • lezione con supporto audiovisivo e multimediale; • laboratorio di analisi e scrittura di testi; • correzione degli esercizi per casa e svolgimento di esercizi in classe; • esercizio costante di rielaborazione scritta e orale dei materiali proposti; • utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma GSuite per integrare la didattica in presenza con materiali di approfondimento;
Recupero	In itinere. Quando il tempo lo ha concesso le attività di recupero sono state effettuate al termine dei vari segmenti del lavoro didattico, mediante interventi intra-curricolari volti a sanare difficoltà metodologiche oltre che conoscitive, cercando di fare interagire gli alunni che hanno raggiunto un livello maggiore con quelli che necessitano di tale attività.
Mezzi e strumenti	Dispense, video esplicativi, presentazioni PowerPoint, mappe concettuali, lavagna, schermo interattivo multimediale.
Spazi	Aula
Contenuti: Programma svolto	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. GIACOMO LEOPARDI La vita; Il pensiero (il pessimismo leopardiano); La poetica del vago e dell'indefinito; Il primo Leopardi; Canzoni e Idilli; Le Operette Morali; I grandi Idilli; L'ultimo Leopardi. <u>Dai Canti: L'infinito; A Silvia; La Ginestra</u> 2. IL NATURALISMO: Naturalismo e Positivismo: i fondamenti teorici e i modelli letterari 3. GIOVANNI VERGA: La poetica del verismo italiano; La tecnica narrativa di Verga; L'ideologia Verghiana; Verismo di Verga e Naturalismo Zoliano; Lo svolgimento dell'opera verghiana; Il "Ciclo dei vinti" e i Malavoglia. <ol style="list-style-type: none"> a. <u>Da Vita dei campi: Rosso Malpelo</u> b. <u>Dai Malavoglia: la famiglia Malavoglia (cap. 1)</u> 4. IL DECADENTISMO: Caratteri generali; La visione del mondo decadente; La poetica del decadentismo; i temi decadentisti. I simbolisti francesi: Charles Baudelaire (<u>Corrispondenze</u>), Verlaine (<u>Languore</u>). 5. GABRIELE D'ANNUNZIO: La vita; L'estetismo e la sua crisi - il Piacere; L'ideologia superomistica; Le Laudi - 'Alcyone; Il periodo notturno. <ol style="list-style-type: none"> a. <u>Dal Piacere: Il ritratto di un esteta (libro I, cap. II);</u> b. <u>Da Le Laudi - Alcyone: La pioqqia nel Pineto.</u> 6. IL FUTURISMO: cenni sulle avanguardie; il manifesto futurista. <u>Da "Zang tumb tuuum": Bombardamento</u>



	<p>7. ITALO SVEVO: La vita; La cultura di Svevo; I romanzi: Una vita, Senilità. La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inettitudine e l'apertura del mondo.</p> <p>a. <u>Dalla Coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo (capp. I e II); L'ultima sigaretta (cap. III).</u></p> <p>8. LUIGI PIRANDELLO: La vita; La visione del mondo e la poetica dell'umorismo; Le novelle; I romanzi: il fù Mattia Pascal - Uno, nessuno e centomila; la rivoluzione teatrale: Sei personaggi in cerca d' autore - Enrico IV.</p> <p>a. <u>Dal Fù Mattia Pascal: Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</u></p> <p>b. <u>Da Uno, nessuno e centomila: "Salute!" (libro I, cap. 7)</u></p> <p>c. <u>da Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione dei personaggi</u></p>

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Colloquio orale	2
Prova scritta	2

FILOSOFIA E STORIA

Ore settimanali: 3
Docente: Mulas Alessio
Libro di testo: come consuetudine del corso serale, si è preferito l'uso delle dispense prodotte dal docente, sintetiche ma esaustive.

Obiettivi raggiunti	<p>La classe ha iniziato le lezioni di Storia e Filosofia soltanto a fine novembre, in ritardo rispetto all'avvio dei corsi serali, e con una situazione di partenza non rosea, dovuta a un basso livello di conoscenze e competenze in campo storico e filosofico. A causa dell'irregolare svolgimento delle lezioni, non è stato possibile svolgere interamente il programma previsto, che è stato dunque rimodulato secondo linee essenziali. Durante il corso si è data importanza alla lettura e al commento di brani dei principali testi filosofici trattati, col fine di potenziare le capacità di comprensione e analisi.</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali fatti storici dell'Età contemporanea, con particolare riferimento all'Europa nella sua dimensione globale e nel suo rapporto con gli altri continenti. - Conoscere le dinamiche storiche attraverso la comprensione dei motivi dell'agire umano. - Conoscere i mutamenti delle istituzioni, dell'economia, dei fenomeni culturali e religiosi. - Conoscere i concetti fondamentali delle maggiori correnti filosofiche dell'Ottocento attraverso l'individuazione di idee-chiave, problemi, analogie o differenze tra le dottrine.
----------------------------	---



	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contesti storico-sociali nei quali vengono formulate le idee più rilevanti della storia della cultura. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici. - Individuare le cause degli avvenimenti. - Distinguere la natura di un fatto storico, secondo la ripartizione in: storia delle istituzioni, storia sociale, storia del diritto, storia del pensiero politico, storia economica, storia della religione, storia della cultura. - Riconoscere gli elementi oggettivi di un fatto storico astraendoli dalla narrazione. - Saper leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche - Utilizzare il linguaggio storico-filosofico e il suo lessico specifico. - Stabilire connessioni tra il pensiero e il contesto storico e culturale. - Saper astrarre il pensiero dal contesto culturale. - Argomentare le tesi filosofiche. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare paesi e continenti sulla carta geografica. - Costruire in modo autonomo tavole cronologiche. - Esporre in maniera chiara, coerente e precisa le conoscenze apprese dallo studio della storia. - Saper stabilire rapporti di causa-effetto tra i fatti storici. - Applicare modelli interpretativi adeguati al contesto storico e sociale in cui si svolgono i fatti. - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. - Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia. - Riconoscere i modi di argomentare del pensiero filosofico. - Ricostruire le argomentazioni a partire da una conclusione. 																																			
<p>Livelli per gruppi di alunni</p>	<table border="1"> <tr> <td colspan="5" data-bbox="341 1552 1453 1608">Conoscenze</td> </tr> <tr> <td data-bbox="341 1608 544 1664">Alto</td> <td data-bbox="544 1608 762 1664">Medio</td> <td data-bbox="762 1608 1000 1664">Sufficiente</td> <td data-bbox="1000 1608 1224 1664">Mediocre</td> <td data-bbox="1224 1608 1453 1664">Scarso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="341 1664 544 1709"></td> <td data-bbox="544 1664 762 1709">1</td> <td data-bbox="762 1664 1000 1709">5</td> <td data-bbox="1000 1664 1224 1709">1</td> <td data-bbox="1224 1664 1453 1709"></td> </tr> <tr> <td colspan="5" data-bbox="341 1709 1453 1821">Competenze</td> </tr> <tr> <td data-bbox="341 1821 544 1877">Alto</td> <td data-bbox="544 1821 762 1877">Medio</td> <td data-bbox="762 1821 1000 1877">Sufficiente</td> <td data-bbox="1000 1821 1224 1877">Mediocre</td> <td data-bbox="1224 1821 1453 1877">Scarso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="341 1877 544 1921">1</td> <td data-bbox="544 1877 762 1921">5</td> <td data-bbox="762 1877 1000 1921">1</td> <td data-bbox="1000 1877 1224 1921"></td> <td data-bbox="1224 1877 1453 1921"></td> </tr> <tr> <td colspan="5" data-bbox="341 1921 1453 2033">Abilità</td> </tr> </table>	Conoscenze					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		1	5	1		Competenze					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	1	5	1			Abilità				
Conoscenze																																				
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																
	1	5	1																																	
Competenze																																				
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																
1	5	1																																		
Abilità																																				

	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1	5	1		
Verifiche e Criteri di valutazione	La verifica dei progressi degli alunni è avvenuta per mezzo di prove orali e scritte. I criteri di valutazione sono definiti nella griglia adottata dal dipartimento di Filosofia e Storia.				
Metodi	Lezione frontale, lezione partecipata, laboratorio di lettura delle fonti storiche e dei testi filosofici, produzione di mappe concettuali e di linee del tempo, verifiche formative.				
Recupero	In itinere. Colloquio orale.				
Mezzi e strumenti	Dispense, documentari, presentazioni PowerPoint, web-doc, lavagna, schermo interattivo multimediale.				
Spazi	Aula				
Contenuti. Programma svolto di Filosofia					
	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Kant</i> L'eredità di razionalismo ed empirismo. La filosofia trascendentale e la "rivoluzione copernicana" di Kant. La <i>Critica della ragion pura</i>: i giudizi; le facoltà e i limiti della ragione. La <i>Critica del giudizio</i>: il giudizio estetico e i concetti di bello e sublime. 2. <i>Hegel</i> L'idealismo. I pilastri del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, reale e razionale, il compito della filosofia. 3. <i>Schopenhauer</i> Il mondo come volontà e rappresentazione. Il "velo di maya" e il suo superamento. La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico. L'arte, la compassione e l'ascesi come vie di liberazione dal dolore. 4. <i>Marx</i> La filosofia di Feuerbach: la critica all'idealismo e l'essenza antropologica della religione. Marx: la critica a Feuerbach; il materialismo; struttura e sovrastruttura della società; la dialettica; la storia come lotta tra le classi; merce, lavoro, plusvalore e profitto nel Capitale; la società comunista. 5. <i>Il positivismo. Comte e Darwin</i> La società industriale e l'importanza della scienza. Comte: gli stadi dello sviluppo dello spirito e la sociologia. Lamarck, Darwin e l'evoluzionismo: l'origine dell'uomo. 6. <i>Nietzsche</i> Vita e opere. Le quattro fasi del pensiero di Nietzsche. Apollineo e dionisiaco ne <i>La nascita della tragedia</i>. L'antistoricismo: <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>. La critica alle cause della decadenza della civiltà. I concetti fondamentali della filosofia di Nietzsche: il nichilismo, il superuomo, la trasvalutazione dei valori, l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza. 				
Contenuti. Programma svolto di Storia					
	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I primi cinquanta anni dell'Italia unita</i> Destra e sinistra storica. La crisi di fine secolo. L'Italia nel primo Novecento: l'età giolittiana. 2. <i>La società di massa</i> Un'epoca di trasformazioni sociali. La crisi di fine secolo. La Seconda rivoluzione industriale: elettricità, petrolio, acciaio. Le caratteristiche della società di massa. 				



	<p>3. <i>L'espansione coloniale</i> Imperialismo europeo e colonialismo. La conferenza di Berlino e la spartizione europea dell'Africa. La dottrina Monroe.</p> <p>4. <i>La Prima guerra mondiale</i> Le premesse della guerra e lo scoppio del conflitto. Gli scenari bellici. L'Italia tra interventismo e neutralismo. L'Italia in guerra. Le operazioni militari tra 1915 e 1916. Il 1917. La fine della guerra nel 1918 e i trattati di pace.</p> <p>5. <i>La Rivoluzione russa</i> La crisi dello zarismo e gli effetti della Prima guerra mondiale. Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre. La guerra civile e la nascita dell'URSS. La Russia da Lenin a Stalin.</p> <p>6. <i>Il fascismo italiano e il nazionalsocialismo tedesco</i> La crisi del dopoguerra e il biennio rosso. La fondazione del movimento fascista e la presa del potere. Le leggi fascistiche e la dittatura. La politica economica del regime. Il concetto di totalitarismo. I fascismi europei. L'ascesa di Hitler e la Germania nazionalsocialista.</p> <p>7. <i>La Seconda guerra mondiale</i> L'espansionismo tedesco e lo scoppio della Seconda guerra mondiale. Vittorie tedesche e insuccessi italiani tra 1939 e 1941. L'intervento degli Stati Uniti e la guerra in Unione sovietica. La svolta nel conflitto tra 1942 e 1943. L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile. La sconfitta dei paesi nazifascisti e il nuovo ordine di Jalta.</p> <p>8. <i>Il mondo diviso: la Guerra fredda</i> I nuovi assetti internazionali nel secondo dopoguerra. La Germania divisa. Il piano Marshall in Europa. Gli eventi principali della Guerra fredda.</p>
--	--

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Colloquio orale	1
Prova scritta	2 (con prova di integrazione orale se necessario)

STORIA DELL'ARTE	
Ore settimanali: 2	
Docente: Simoni Alessia Francesca	
Libro di testo: Al libro di testo si è preferito l'uso delle dispense prodotte dal docente e messe a disposizione sul Classroom, sintetiche ma esaustive che vanno a compensare la mancanza di un libro di testo.	

Obiettivi raggiunti	<p>1 – Saper utilizzare in modo pertinente il linguaggio specifico dell'arte</p> <p>2- saper individuare i rapporti tra produzione artistica e contesto storico</p> <p>3- Saper leggere un'opera d'arte attraverso l'analisi di forma e contenuti</p> <p>4- Riconoscere i caratteri delle correnti e delle opere più significative degli artisti studiati.</p>
Livelli per	Obiettivi 1 e 2

gruppi di alunni	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	3	3	1	-	-
	Obiettivo 3				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		6	1	-	-
	Obiettivo 4				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	6	1	-	-	
Verifiche e Criteri di valutazione	<p>Le verifiche sono state effettuate durante l'anno scolastico, in modo da facilitare lo studio, in quanto gli studenti che compongono la classe risultano essere quasi per la totalità lavoratori; i criteri utilizzati fanno riferimento alle competenze da raggiungere nel percorso di studi.</p> <p><u>Criteri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti • Capacità di analisi e sintesi • Espressione ed esposizione • Attenzione e partecipazione alle attività svolte • Autonomia e criticità di giudizio • Ampliamento ed approfondimento personali • Costanza nell'impegno e ruolo propositivo • Utilizzo progressivo del lessico specifico della disciplina 				
Metodi	<p>Contestualizzazione dell'argomento; presentazione dell'argomento; utilizzo di strumenti interattivi in classe (LIM e POWER POINT).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Problem solving (definizione collettiva) 				
Recupero	In itinere tramite ripasso in classe e verifiche orali.				
Mezzi e strumenti	Dispense, schemi, Altri libri, Videoproiettore/LIM.				

Spazi	Aula
Contenuti: Programma svolto	
	<p>Il Seicento: il Barocco e l'arte dello stupore. Caravaggio e G.L.Bernini.</p> <p>Il Settecento e l'arte delle corti europee.</p> <p>Il Neoclassicismo e Il Romanticismo; l'estetica neoclassica; Antonio Canova.</p> <p>L'opposizione all'arte accademica. L'Impressionismo. La visione retinica. Lo studio del colore e della luce. Introduzione e concetti generali. (Manet; Monet; Renoir;). Fondamenti teorici dell'Impressionismo e legami con il realismo nell'arte e in letteratura.</p> <p>Il Post-Impressionismo, il Neoimpressionismo e il Divisionismo. Sviluppo e superamento dell'esperienza impressionista: George Seurat; Paul Cézanne, la semplificazione e la scomposizione/ricomposizione geometrica. Vincent Van Gogh, Paul Gauguin.</p> <p>Il volto di un'epoca: l'Art Nouveau - Secessione viennese - modernismo -Liberty in Europa e in Italia; Antoni Gaudì; Gustav Klimt.</p> <p>Il concetto di "Avanguardia". Introduzione alle Avanguardie del '900 in Italia e in Europa I Fauves – Henri Matisse;</p> <p>L'Espressionismo e le inquietudini del XX secolo. Die Brücke; il Cavaliere azzurro. Edvard Munch; Egon Schiele.</p> <p>Il Cubismo: Le fasi del cubismo, Georges Braque; Pablo Picasso: evoluzione e fasi stilistiche.</p> <p>Futurismo - la linea dell'astrattismo- L'Arte nel cuore del Novecento.</p> <p>Dadaismo, Surrealismo, Metafisica.</p>

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Colloquio orale	2
Prova scritta	1

MATEMATICA E FISICA	
Ore settimanali: 3	
Docente: Aresti Stefano	
Libro di testo: Amaldi. Le traiettorie della Fisica. Elettromagnetismo relatività e quanti (terza edizione) Bergamini, Trifone, Barozzi. Elementi di Matematica. Unitamente al libro di matematica si è preferito utilizzare materiale integrativo condiviso a lezione e su classroom	



<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>La classe ha iniziato le lezioni di Matematica e Fisica soltanto alla fine di novembre (il docente è stato nominato il 28.11.23). La situazione di partenza è apparsa sin da subito grave, dovuta a un livello molto basso di conoscenze e competenze in campo matematico e fisico. Si è pertanto lavorato in modo da colmare, almeno in parte, le gravi lacune pregresse per poter svolgere il programma e raggiungere gli obiettivi di una classe quinta.</p> <p>A causa dell'irregolare svolgimento delle lezioni (periodo di occupazione dell'istituto, frequenza irregolare, studenti lavoratori, festività e prove d'esame), la classe non è riuscita a svolgere interamente il programma previsto, che è stato necessariamente rimodulato anche in funzione delle necessità del gruppo classe. Gli obiettivi, tuttavia, con grande impegno e fatica degli studenti frequentanti sono stati raggiunti.</p> <p><u>Per quanto riguarda la Matematica:</u></p> <p>- Conoscenze</p> <p>La definizione di funzione, con relativa interpretazione geometrica, la classificazione delle funzioni razionali, il dominio delle funzioni razionali, le intersezioni con gli assi cartesiani, il segno di una funzione, le funzioni crescenti e decrescenti.</p> <p>L'interpretazione dei grafici delle funzioni: ricerca di: dominio, intervalli di positività e negatività, intersezioni con assi cartesiani, intervalli di crescita e decrescenza.</p> <p>Intervalli ed intorni, i punti di accumulazione, interpretazione grafica della definizione di limite, interpretazione geometrica della continuità di una funzione; la ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui per una funzione razionale fratta; le forme indeterminate $0/0$ ed ∞/∞ per le funzioni razionali fratte</p> <p>- Competenze</p> <p>Individuare le principali proprietà di una funzione</p> <p>Apprendere il concetto di limite di una funzione e di una successione</p> <p>Calcolare i limiti di funzioni</p> <p>- Abilità</p> <p>Individuare dominio, codominio, zeri, segno, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità di una funzione</p> <p>Ricavare informazioni sul grafico di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte.</p> <p>Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)</p> <p>Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni</p> <p>Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata</p> <p>Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli</p> <p>Confrontare infinitesimi e infiniti</p> <p>Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto</p> <p>Ricerca gli asintoti di una funzione</p> <p>Grafico probabile</p> <p><u>Per quanto riguarda la Fisica:</u></p>
-----------------------------------	--



	<p>- Conoscenze</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica e la legge di Coulomb, elettrizzazione per contatto e per induzione</p> <p>Il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di campo del campo elettrico, il flusso del campo elettrico</p> <p>- Competenze</p> <p>Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri.</p> <p>Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto.</p> <p>Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione.</p> <p>Studiare il modello microscopico della materia.</p> <p>Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione.</p> <p>Capire se la carica elettrica si conserva.</p> <p>Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi.</p> <p>Analizzare il concetto di "forza a distanza"</p> <p>Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica.</p> <p>Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico.</p> <p>Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico.</p> <p>Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.</p> <p>Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici.</p> <p>- Abilità</p> <p>Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.</p> <p>Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.</p> <p>Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.</p> <p>Definire la polarizzazione.</p> <p>Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.</p> <p>Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.</p> <p>Formulare e descrivere la legge di Coulomb.</p> <p>Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.</p> <p>Definire il concetto di campo elettrico.</p> <p>Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</p> <p>Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</p>
Livelli per	Conoscenze



gruppi di alunni	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		1	6		
	Competenze				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		1	6		
	Abilità				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	1	6			
Verifiche e Criteri di valutazione	Sono state svolte verifiche scritte, orali e di gruppo Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di Matematica allegate alla Programmazione				
Metodi	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche alla lavagna, esercitazioni di gruppo				
Recupero	In itinere				
Mezzi e strumenti	Schemi, altri libri, LIM.				
Spazi	Aula				
Contenuti: Programma svolto di Matematica					
Funzioni e insiemi numerici	Le funzioni e la loro classificazione. Dominio della funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni inverse. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Campo di esistenza e segno di una funzione.				
Limiti e continuità	Gli intorni, punti di accumulazione. Definizione generale di limite e significato geometrico. Definizione di funzione continua e limiti sulla continuità. Limite destro e limite sinistro. Calcolo dei limiti e ricerca degli asintoti. Forme indeterminate				
Contenuti: Programma svolto di Fisica					
Elettrostatica	Elettrizzazione. Forza di Coulomb. Campo elettrico e sue proprietà. Il potenziale e relative implicazioni. I conduttori in equilibrio elettrostatico. Moto di una carica in un campo elettrico.				

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Colloquio orale	2
Prova scritta	2

INGLESE
Ore settimanali: 2
Docente: Corda Yasmine



Libro di testo: Materiale fornito dalla docente

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>Premessa: la classe inizia il quinto anno scolastico con un livello linguistico molto basso, dunque si è reso necessario riprendere tutte le strutture della grammatica di base e lavorare sulla lingua. Questo lavoro è stato fatto durante il primo e il secondo quadrimestre, alternando spiegazioni di grammatica, esercizi, lavori di comprensione del testo scritto e orale, e la trattazione di alcuni argomenti di storia e letteratura inglese che sono stati affrontati per punti chiave e con un linguaggio essenziale.</p> <p>In generale sono stati raggiunti, seppure con differenti livelli, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi orali nella lingua straniera di carattere generale e/o relativi al settore specifico d'indirizzo; - comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi scritti nella lingua straniera di carattere generale e/o relativi al settore specifico d'indirizzo; - produrre testi orali di carattere generale e/o relativi al settore specifico d'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione; - produrre testi scritti di carattere generale e/o relativi al settore specifico d'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione; - conoscere elementi essenziali della cultura, della civiltà e della letteratura dei paesi di lingua inglese e usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette; utilizzo della lingua inglese con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette. 																																																	
<p>Livelli per gruppi di alunni</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center;">Comprensione orale e scritta</td> </tr> <tr> <td style="width: 20%;">Alto</td> <td style="width: 20%;">Medio</td> <td style="width: 20%;">Sufficiente</td> <td style="width: 20%;">Mediocre</td> <td style="width: 20%;">Scarso</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center;">Produzione orale e scritta</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td colspan="5" style="text-align: center;">Conoscenza degli elementi culturali essenziali e uso consapevole della lingua inglese</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </table>					Comprensione orale e scritta					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		4	3	-	-	Produzione orale e scritta					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		4	3	-	-	Conoscenza degli elementi culturali essenziali e uso consapevole della lingua inglese					Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		4	3	-	-
Comprensione orale e scritta																																																		
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																														
	4	3	-	-																																														
Produzione orale e scritta																																																		
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																														
	4	3	-	-																																														
Conoscenza degli elementi culturali essenziali e uso consapevole della lingua inglese																																																		
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso																																														
	4	3	-	-																																														
<p>Verifiche e Criteri di valutazione</p>	<p>Le verifiche hanno mirato ad accertare in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione. Sono state sommative e formative, intese come momento che guida e corregge in itinere l'orientamento dell'attività didattica e che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione.</p> <p>Le verifiche orali e scritte svolte durante l'anno, miranti a verificare le conoscenze strutturali e lessicali e la capacità comunicativa, sono state di varia natura e si sono basate sugli argomenti</p>																																																	



	<p>precedentemente trattati e sulla lingua. Non sono state svolte prove parallele. E' stata svolta la Prova Invalsi.</p> <p>E' stata utilizzata la piattaforma multimediale G-Suite messa a disposizione della scuola per le consegne di elaborati.</p> <p>Circa i criteri di valutazione si rimanda alle griglie elaborate e approvate in sede di Dipartimento di Lingue Straniere che tengono conto della: conoscenza degli argomenti trattati, capacità espositiva, capacità rielaborativa, performance nelle quattro abilità: comprensione e produzione orale (<i>listening, speaking</i>); comprensione e produzione scritta (<i>reading, writing</i>).</p> <p>Per la valutazione finale si tiene conto dell'andamento generale di ogni singolo studente, dei risultati raggiunti in relazione alle capacità, all'interesse, all'impegno sia in classe che a casa, alla partecipazione al dialogo educativo e ai progressi svolti rispetto alla situazione di partenza.</p>
Metodi	<p>Sollecitazione di conoscenze pregresse correlate agli argomenti trattati tramite attività di brainstorming; presentazione del nuovo argomento anche con l'ausilio del materiale iconografico presente sul testo e/o fornito dalla docente (dispense, fotocopie, link ad articoli di giornale e/o a materiale online, app interattive); lezione frontale e partecipata, mappe e schemi, studio guidato.</p>
Recupero	<p>L'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'intero anno scolastico attraverso attività di supporto, ripasso degli argomenti già affrontati e verifiche concordate con la docente. Agli alunni verrà concessa la possibilità di svolgere verifiche di recupero fino al termine delle lezioni.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Internet, materiale multimediale, fotocopie, schemi, mappe concettuali, Power Point, LIM, Classroom, app interattive.</p>
Spazi	<p>Aula</p>
Contenuti: Programma svolto	
	<p>Lavoro sulla grammatica di base: present simple (to be, to have (got), altri verbi di uso comune, affirmative, negative, questions and short answers) present continuous (affirmative, negative, questions and short answers) and past simple (affirmative, negative, questions and short answers), everyday vocabulary, adjectives, pronouns, possessive case and so on (lavoro che si è svolto durante tutto l'anno a causa delle importanti lacune pregresse).</p>
	<p>The Tudors: the Wars of the Roses and Henry VII, Henry VIII, Edward VI, Mary I, Elizabeth I. William Shakespeare: life, sonnets, main features of tragedies, comedies and historical plays, style. Romeo and Juliet: plot, setting, themes.</p>
	<p>The Stuarts: James I, Charles I and the Commonwealth. The Restoration and early Hanoverians. Main features of Daniel Defoe's novels, Robinson Crusoe: plot and the relationship between the protagonist and Friday.</p>
	<p>William Blake as a precursor of Romantic poetry. The artist: The Ancient of Days and the Whirlwind of Lovers, the illuminated printing. Romantic age and the sublime.</p>
	<p>Mary Shelley's Frankenstein: plot and gothic elements.</p>
	<p>Charles Dickens' Oliver Twist: plot and workhouses. Elements of the Victorian Age.</p>
	<p>Description of a PIECE OF ART and of my "SECONDA PROVA": the artist, the type of piece of art (sculpture / painting), the main elements, the colors, the message the artist wants to convey, what I feel when I look at this piece of art.</p>

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Colloquio orale	2
Prova scritta	2



RELIGIONE
Ore settimanali: 1
Docente: Chessa Michele
Libro di testo: Stefano Pagazzi, "Verso Dove?", Elledici scuola, Il Capitello. Vol.5.

Obiettivi raggiunti	<p>-Conoscere la posizione della Chiesa in determinati campi della Bioetica.</p> <p>-Riconoscere i valori del cristianesimo nella Costituzione Italiana.</p> <p>-Conoscere i contenuti principali del programma svolto.</p>				
Livelli per gruppi di alunni	Conoscenze				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	5	2	-	-	-
	Competenze				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	6	1		-	-
Verifiche e Criteri di valutazione	Abilità				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
	6	1		-	-
	Verifiche orali sui contenuti. Valutazione della partecipazione in classe.				
Metodi	Lezioni frontali al momento della presentazione dell'argomento, successivamente argomentazione attraverso il dibattito. Brain storming. Riassunto della lezione scritto alla lavagna.				
Recupero	In itinere				
Mezzi e strumenti	Lim, Libro di testo, dispense del docente.				
Spazi	Aula				
Contenuti: Programma svolto					

	<ul style="list-style-type: none">-La Chiesa e il concilio Vaticano II°.- Gli anni del post Concilio.--Ecumenismo e dialogo interreligioso.-Relativismo, soggettivismo e Individualismo.
	<ul style="list-style-type: none">-L'essere umano, creatura libera.-La legge morale e il rischio del relativismo morale.-Perché il male?-Le origini del peccato.-Peccato e perdono-Il Natale: la storia nell'arte.
	<ul style="list-style-type: none">-Bioetica: l'etica della scienza Della vita.-Bioetica di inizio vita.-Inseminazione artificiale (omologa ed eterologa).-L'aborto.-Sofferenza e malattia.-Eutanasia e accanimento terapeutico.-La pena di morte: deterrente o Vendetta?
	<ul style="list-style-type: none">-Il valore e la cura del Creato e delle sue creature.-Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile.-La Chiesa e la Globalizzazione.
	<ul style="list-style-type: none">-La Pasqua, i suoi simboli e la liturgia.



	-Le migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli.
	-La pace nel Magistero della Chiesa. -Le Beatitudini nella società odierna.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Colloquio orale	2
Prova scritta	

DISCIPLINE PITTORICHE

Ore settimanali: 4
Docente: Spina Claudia
Libro di testo: Testo in adozione: Manuali d'arte Discipline pittoriche, Saverio Hernandez, Electra. Seppur il libro di testo era a disposizione dell'intera classe si è preferito utilizzare dispense prodotte dal docente.

Obiettivi raggiunti	<p>La situazione di partenza della classe è apparsa abbastanza lacunosa, dovuta a un percorso frammentato e quindi a un livello basso di conoscenze e competenze nelle discipline artistiche. Parte del tempo e del lavoro è servito per colmare le importanti lacune pregresse fondamentali per raggiungere gli obiettivi di una classe quinta.</p> <p>A causa dell'irregolare svolgimento delle lezioni (periodo di occupazione dell'istituto, frequenza irregolare, studenti lavoratori, festività), la classe non è riuscita a svolgere nella sua interezza il programma previsto, che è stato necessariamente rimodulato anche in funzione delle necessità del gruppo classe. Gli obiettivi, con grande impegno e fatica degli studenti frequentanti sono stati appresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare i mezzi specifici dell'espressione grafico-pittorica in maniera pertinente • saper organizzare schemi compositivi in funzione dell'equilibrio, del ritmo e della proporzione • acquisire il conseguimento di una operatività autonoma e adeguata al livello espressivo maturato • ricercare un linguaggio grafico- pittorico personale, originale e creativo • acquisire gli strumenti tecnici e abilità necessarie per il conseguimento di una operatività autonoma • sviluppare capacità verbali relative alla specificità della disciplina. • conoscenza e padronanza dell'iter progettuale, in tutte le fasi ideative, realizzazione bozzetti esecutivi in scala metrica, realizzazione del bozzetto finale con dettagliata relazione tecnico-esplicativa. • Conoscenza e applicazione delle tecniche grafiche e pittoriche studiate negli anni precedenti. • Conoscenza del linguaggio visivo.
----------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo e approfondimento della creatività e personalizzazione del linguaggio espressivo e artistico 										
Livelli per gruppi di alunni	Conoscenze										
	<table border="1"> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2</td> <td>5</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </table>	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		2	5	-	-
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso						
		2	5	-	-						
	Competenze										
	<table border="1"> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td></td> <td>3</td> <td>4</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </table>	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso		3	4	-	-
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso						
		3	4	-	-						
Abilità											
<table border="1"> <tr> <td>Alto</td> <td>Medio</td> <td>Sufficiente</td> <td>Mediocre</td> <td>Scarso</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>4</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </table>	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	1	2	4	-	-	
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso							
1	2	4	-	-							
Verifiche e Criteri di valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.</p> <p>Sono state predisposte revisioni periodiche ai fini di valutare il lavoro dell'alunno: considerati gli aspetti tecnici (capacità di comunicazione all'interno delle tavole, pulizia del segno e della tavola, capacità di organizzazione dello spazio, la capacità di chiaroscurare, l'utilizzo delle tecniche pittoriche, ecc.) e creativi (espressività del segno, uso del colore, capacità di sperimentazione, ecc.).</p> <p>Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie della programmazione del dipartimento artistico</p>										
Metodi	Didattica laboratoriale, Lezione partecipata, Brainstorming, Cooperative Learning, Flipped Classroom										
Recupero	Il recupero è stato predisposto nel momento di bisogno in itinere										
Mezzi e strumenti	Materiale cartaceo (manuali vari e monografiche) e digitale inserito su classroom (video, pdf e jpg consultabili all'interno dei materiali della classe digitale)										
Spazi	laboratorio										
Contenuti: Programma svolto											
	<ul style="list-style-type: none"> Copia dal vero e copie da fotocopie di nature morte, tecniche miste <ul style="list-style-type: none"> grafite, penna, pastelli Il volto umano: <ul style="list-style-type: none"> il ritratto, studio dei particolari: naso bocca e occhi rielaborazione personale dei modelli proposti La prospettiva intuitiva: centrale 										



	<ul style="list-style-type: none"> - il vialetto alberato - studio dell'albero, ripetizione in prospettiva e annesse prove prospettiche <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione e prove d'esame: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di un'opera nella coerenza di un iter progettuale, sulle orme del metodo progettuale indicato da Bruno Munari. - realizzazione di: schizzi progettuali, prove di composizione/bozzetti progettuali, prove di colore, bozzetto definitivo, ambientazione/collocazione in studio prospettico, scheda tecnica, relazione dell'opera - progetto sul sole su ispirazione del volume "disegnare il sole" di Bruno Munari - progetto sul tema dell'alienazione (collegamento con filosofia) - simulazione prova d'esame, traccia: dall'autoritratto al selfie - progetto di gruppo con tema la primave (progettazione di un murale per l'area cortilizia di una scuola media) - progetto collegato ad ed.civica sulla raffigurazione di un articolo a scelta perso della dichiarazione dei diritti dell'umanità
--	--

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Revisioni e progetti	<p>Le verifiche sono basate sull'analisi degli elaborati. Ogni elaborato contiene informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno di interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro.</p> <p>A conclusioni di ogni progetto si valuteranno i progressi compiuti dell'alunno.</p>

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Ore settimanali: 6
Docente: Spina Claudia
<p>Libro di testo:</p> <p>Testo in adozione: Manuali d'arte Discipline pittoriche, Saverio Hernandez, Electra. Seppur il libro di testo era a disposizione dell'intera classe si è preferito utilizzare dispense prodotte dal docente.</p>

Obiettivi raggiunti	<p>La situazione di partenza della classe è apparsa abbastanza lacunosa, dovuta a un percorso frammentato e quindi a un livello basso di conoscenze e competenze nelle discipline artistiche. Parte del tempo e del lavoro è servito per colmare le importanti lacune pregresse fondamentali per raggiungere gli obiettivi di una classe quinta.</p> <p>A causa dell'irregolare svolgimento delle lezioni (periodo di occupazione dell'istituto, frequenza irregolare, studenti lavoratori, festività), la classe non è riuscita a svolgere nella sua interezza il programma previsto, che è stato necessariamente rimodulato anche in funzione delle necessità del gruppo classe. Gli obiettivi, con grande impegno e fatica degli studenti frequentanti sono stati appresi</p>
----------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche, le metodologie e la strumentazione operativa, attraverso l'applicazione di un metodo di lavoro organizzato, autonomo e critico all'interno di un percorso progettuale. • Saper usare correttamente strumenti e tecniche artistiche tradizionali in relazione a un preciso fine espressivo. • Saper usare gli elementi della grammatica visiva nella rappresentazione grafica e pittorica. • Realizzare con materiale idoneo quanto progettato. • Saper utilizzare autonomamente strumenti e tecniche fondamentali per la produzione grafica e pittorica. 				
Livelli per gruppi di alunni	Conoscenze				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		2	5	-	-
	Competenze				
	Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso
		3	4	-	-
	Abilità				
Alto	Medio	Sufficiente	Mediocre	Scarso	
	1	2	4	-	-
Verifiche e Criteri di valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.</p> <p>Sono state predisposte revisioni periodiche ai fini di valutare il lavoro dell'alunno: considerati gli aspetti tecnici (pulizia del segno e della tavola, capacità di organizzazione dello spazio, la capacità di chiaroscurare, l'utilizzo delle tecniche pittoriche, ecc.) e creativi (espressività del segno, uso del colore, capacità di sperimentazione, ecc.).</p> <p>Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie della programmazione del dipartimento artistico</p>				
Metodi	Didattica laboratoriale, Lezione partecipata, Brainstorming, Cooperative Learning, Flipped Classroom				
Recupero	Il recupero è stato predisposto nel momento di bisogno in itinere				
Mezzi e strumenti	Materiale cartaceo (manuali vari e monografiche) e digitale inserito su classroom (video, pdf e jpg consultabili all'interno dei materiali della classe digitale)				
Spazi	laboratorio				
Contenuti: Programma svolto					
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione delle opere progettate nelle ore di DISCIPLINE PITTORICHE. <ul style="list-style-type: none"> - grafite - pastelli - penne - china a pennino e pennello 				



	<ul style="list-style-type: none"> - collage - acquerello - acrilico - tecniche miste <ul style="list-style-type: none"> • campionatura colori • Approfondimento delle tecniche dell'acquerello, dell'acrilico e delle tecniche grafico- pittoriche e ricerca pittorica
--	---

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Revisione e progetti	<p>Le verifiche sono basate sull'analisi degli elaborati. Ogni elaborato contiene informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno di interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro.</p> <p>A conclusioni di ogni progetto si valuteranno i progressi compiuti dell'alunno.</p>

In allegato: 1 traccia simulazione prima prova
 1 traccia simulazione seconda prova

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 10 maggio 2024.

DOCENTI	MATERIE	FIRMA
Spina Claudia	Discipline pittoriche e laboratorio della figurazione	
Contini Massimo	Italiano	
Mulas Alessio	Filosofia e storia	
Simoni Alessia Francesca	Storia dell'arte	
Aresti Stefano	Matematica e fisica	
Corda Yasmine	Inglese	
Chessa Michele	Religione	

Il Dirigente Scolastico
(prof.)



Allegato 1: Tracce somministrate per la simulazione della prima prova dell'esame di stato

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata da Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivi ne la struttura metrica.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva



chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda.
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.



Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.



Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione.

Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche - delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi - ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.



Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Dall'autoritratto al *selfie*

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del *selfie*: *selfie* realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il *selfie* e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele e la finestra interiore di Van Gogh, cogliendo ogni volta diversi lati di sé e della propria personalità. In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Francesca Woodman lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé". Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e

progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.



Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (5 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 5 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana